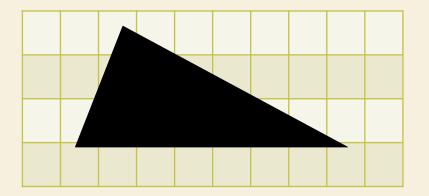
# RAPPRESENTAZIONE DELLE IMMAGINI

- Supponiamo di avere un triangolo
- Suddividiamo l'immagine mediante una griglia formata da righe orizzontali e verticali a distanza costante



- Ogni cella derivante da tale suddivisione prende il nome di PIXEL
  - da "PICTureELement" identifica una piccola porzione rettangolare dello schermo
  - Rappresenta un'unità logica elementare di riferimento per la rappresentazione delle immagini digitali

- Ogni cella (pixel)
  - può essere codificata in binario secondo la seguente convenzione:
  - il simbolo 0 per le celle dove il bianco è predominante
  - il simbolo I per le celle in cui il nero è

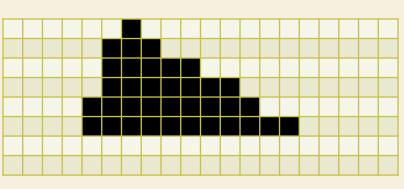
predominante

0	0	0	I	0	0	0	0	0	0
0	0	I	I	I	0	0	0	0	0
0	0	I	I	I	I	I	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

- Poiché una sequenza di bit è lineare,
- è necessario definire convenzioni per ordinare la griglia dei pixel in una sequenza
- Assumiamo che i pixel siano ordinati dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra

0	0	0	I	0	0	0	0	0	0
0	0	I	I	T	0	0	0	0	0
0	0	I	I	I	I	I	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

- Non sempre il contorno della figura coincide con le linee della griglia
- nella codifica si ottiene un'approssimazione della figura originaria
- Se riconvertiamo la sequenza di stringhe 000000000 0011111000 0011100000 0001000000 in immagine otteniamo
- Aumentando il numero di pixel



- Assegnando un bit ad ogni pixel è possibile codificare solo immagini in bianco e nero
- Per codificare le immagini con diversi livelli di grigio oppure a colori si usa la stessa tecnica:
  - per ogni pixel viene assegnata una sequenza di bit

- Per memorizzare un pixel non è più sufficiente un solo bit
  - Per esempio, se utilizziamo quattro bit possiamo rappresentare
  - -2<sup>4</sup>= 16 livelli di grigio o 16 colori diversi
- Mentre con otto bit ne possiamo distinguere
  - $-2^8 = 256$ ,
  - -ecc.

- Il colore può essere generato componendo tre colori:
  - Red, Green, Blue (RGB)
- Ad ogni colore si associa una possibile sfumatura
  - usando 2 bit per ogni colore si possono ottenere 4
     sfumature per il rosso, 4 per il blue e 4 per il verde che,
     combinate insieme, danno origine a 64 colori diversi
  - ogni pixel per essere memorizzato richiede 6 bit

- Usando 8 bit per ogni colore si possono ottenere:
  - 256 sfumature per il rosso, 256 per il verde e
    256 per il blu
  - -combinate insieme, danno origine a circa 16,8 milioni di colori diversi
- Ogni pixel per essere memorizzato richiede 3
   byte

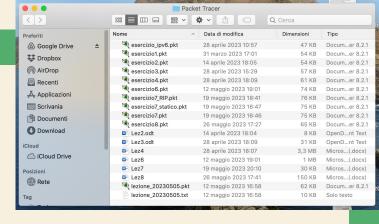
## RISOLUZIONE

- Il numero di pixel presenti sullo schermo (colonne x righe) prende il nome di risoluzione
- Risoluzione tipiche sono
  - -640×480, 800×600, 1024×768, 1280×1024, 1280×960, 1600×1200
- La codifica di un'immagine di 256 colori, formata da 640 x 480 pixel,
  - richiederà 640 x 480 = 307.200 byte

## RISOLUZIONE E DPI

- Risoluzione
  - indica le dimensioni dell'immagine espresse in pixel (es. 640x480)
- DPI (dots per inch punti per pollice)
  - è un parametro relativo che, abbinato alla risoluzione, definisce le dimensioni dell'immagine in fase di acquisizione (tramite scanner) e di stampa

# LE BITMAP



- Le immagini codificate pixel per pixel sono dette immagini bitmap
- Le immagini di questo tipo occupano molto spazio
- Per esempio, l'immagine di uno screenshot può richiedere 966.816 byte (971 KB su disco)
- in cui 3 byte sono usati per i colori

#### LE BITMAP

- Maggiore è il numero di pixel maggiore è la qualità dell'img, maggiore è la dimensione
- Esistono delle tecniche di compressione che permettono di ridurre le dimensioni
- Ad esempio, se più punti vicini di un'immagine assumono lo stesso colore,
- si può memorizzare la codifica del colore una sola volta e poi ricordare per quante volte deve essere ripetuta

#### I VARI FORMATI

- I formati come GIF, JPEG e PNG sono formati compressi di immagini bitmap
- Per esempio: rispetto al bitmap, il formato JPEG dedica meno bit alla descrizione delle sfumatura cromatiche di un'immagine
- L'immagine screenshottata di prima, in formato JPEG occupa 40.401 byte (circa 39,6 KB)

## **CODIFICA DEI SUONI**

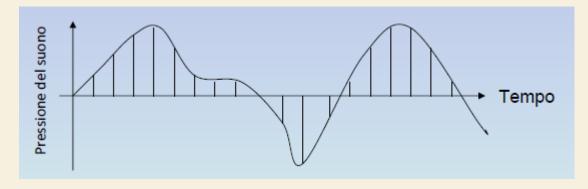
- Fisicamente un suono è rappresentato come un'onda che descrive la variazione della pressione dell'aria nel tempo (onda sonora)
- Sull'asse delle ascisse viene rappresentato il tempo
- e sull'asse delle ordinate viene rappresentata la variazione di pressione corrispondente al suono stesso

## **CODIFICA DEI SUONI**

- Un'idea chiave: il suono è continuo (la pressione varia senza salti)
- È possibile ottenere una registrazione analogica continua dell'onda
- Una registrazione analogica memorizza ogni variazione dell'onda originale (almeno in linea di principio)
- La rappresentazione digitale di un suono funziona in un modo diverso

# LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE

- Si effettuano dei campionamenti sull'onda (cioè si misura il valore dell'onda a intervalli di tempo costanti)
- e le informazioni estratte da tali campionamenti vengono codificate in forma digitale

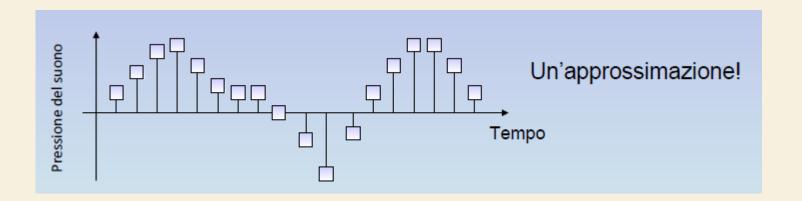


# LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE

- (cont.) Quanto più frequentemente il valore di intensità dell'onda viene campionato, tanto più precisa sarà la sua rappresentazione
- Il numero di campioni raccolti per ogni secondo definisce la frequenza di campionamento che si misura in Hertz
  - (Hz, numero di campionamento ogni secondo)

# LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE

• (cont.) La sequenza dei valori numerici ottenuti dai campioni può essere facilmente codificata con sequenze di bit



# **CODIFICHE STANDARD**

- Codifiche standard
  - MP3, WAV (MS-Windows), AIFF (Audio Interchange File Format, Apple)
- MPEG-3:
  - variante MPEG per suoni
  - Grande diffusione, molto efficiente (fattore di compressione circa 10:1)
- MIDI:
  - codifica le note e gli strumenti che devono eseguirle
  - Efficiente, ma solo musica, non voce

# **SOMMARIO**

- Elementi di Base dell'ICT
  - Rappresentazione delle informazioni
    - Rappresentazione dei caratteri
    - Rappresentazione dei numeri
    - Rappresentazione di immagini e video

## TERMINI DELLA LICENZA

- This work is licensed under the Creative Commons Attribution-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit
   <a href="http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/">http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/</a> or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.
- Questo lavoro viene concesso in uso secondo i termini della licenza "Attribution-ShareAlike" di Creative Commons. Per ottenere una copia della licenza, è possibile visitare <a href="http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/">http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/</a> oppure inviare una lettera all'indirizzo Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.